

Policy Antiriciclaggio

Policy di governo e gestione del rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo

Reflex Token SRL

Via E. De Nicola, n. 42, Cosenza, Italia C.F./P.I. 03767240785, a seguito dell'introduzione dell'obbligo dell'iscrizione nella sezione speciale del registro di cui all'articolo 17-bis, comma 8- bis del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, per i soggetti:

- prestatore di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale

- prestatore di servizi di portafoglio digitale

per come definiti all'articolo 1, comma 2, del d.lgs 231/2007 lettere:

ff) prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale: ogni persona fisica o giuridica che fornisce a terzi, a titolo professionale anche online, servizi funzionali all'utilizzo, allo scambio, alla conservazione di valuta virtuale e alla loro conversione da ovvero in valute aventi corso legale o in rappresentazioni digitali di valore, ivi comprese quelle convertibili in altre valute virtuali nonché i servizi di emissione, offerta, trasferimento e compensazione e ogni altro servizio funzionale all'acquisizione, alla negoziazione o all'intermediazione nello scambio delle medesime valute;

ff-bis) prestatori di servizi di portafoglio digitale: ogni persona fisica o giuridica che fornisce, a terzi, a titolo professionale, anche online, servizi di salvaguardia di chiavi crittografiche private per conto dei propri clienti, al fine di detenere, memorizzare e trasferire valute virtuali;

tenuto conto che la Reflex Token SRL è titolare della Piattaforma quasarwallet.com con servizi di detenzione, trasferimento e compravendita di criptovalute a beneficio di terzi e degli obblighi imposti a tale categorie di operatori economici con del Decreto n. 231 del 2007.

Definisce:

Misure di contrasto alle operazioni di Riciclaggio

Per riciclaggio, ai sensi del Decreto antiriciclaggio, si intende:

1. la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;
2. l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
3. l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;

4. la partecipazione ad uno degli atti di cui alle lettere a), b) e c) l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolare l'esecuzione.

In relazione ai rischi associati ai fenomeni del riciclaggio e del terrorismo, Reflex Token SRL risponde in modo responsabile, dedicando la massima attenzione agli strumenti di contrasto e di prevenzione.

Ruoli e responsabilità in ambito AML

Nel presente documento sono enumerati i compiti e le responsabilità in ambito antiriciclaggio degli Organi aziendali di Reflex Token S.R.L ai fini della mitigazione del rischio di coinvolgimento della Società in fatti di riciclaggio e/o finanziamento del terrorismo.

Amministratore Unico Reflex Token SRL

L'amministratore unico della Reflex Token SRL è responsabile della definizione del complessivo modello di governo e gestione del rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo.

E' compito dell'amministratore unico approvare la presente Policy ed il modello organizzativo per il governo e la gestione di tale rischio.

In particolare, l'amministratore unico:

- ✓ elabora periodicamente gli indirizzi e le politiche di gestione dei rischi connessi con il riciclaggio;
- ✓ illustra le scelte che Reflex Token SRL compie in materia di procedure e controlli interni, verifica e conservazione dei dati, sulla base dell'effettiva esposizione al rischio di riciclaggio (cd. policy antiriciclaggio);
- ✓ stabilisce i principi per la gestione dei rapporti con la clientela classificata ad "alto rischio" e;
- ✓ assicura la tutela della riservatezza nell'ambito della procedura di segnalazione di operazioni sospette;
- ✓ valuta i rischi conseguenti all'operatività con paesi terzi associati a più elevati rischi di riciclaggio, individuando strategie e strumenti di contenimento del rischio, anche diretti alle esclusioni di cui al paragrafo successivo, punto 6.

Misure Antiriciclaggio

Reflex Token SRL si impegna nel continuo a diffondere la cultura volta alla prevenzione e mitigazione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Tutto quanto premesso, l'azione di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo della Reflex Token SRL, si fonda sulle seguenti misure:

1. Adeguata verifica della clientela in presenza del cliente ovvero dell'esecutore, consistente nell'acquisizione dei dati identificativi forniti dal cliente previa esibizione di un documento d'identità in corso di validità o altro documento di riconoscimento equipollente, in ottemperanza alla Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale nella parte inerente alla normativa antiriciclaggio con particolare riferimento agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Per quanto riguarda l'identificazione senza la presenza fisica del cliente, prevista dall'art. 19, D.Lgs. n. 231/2007, l'obbligo di identificazione si considera assolto per i clienti in possesso un'identità digitale con livello di garanzia almeno significativo, oppure per i clienti che, previa identificazione elettronica, dispongono un bonifico verso un conto di pagamento intestato alla Reflex Token SRL tenuta all'obbligo di

identificazione, purché si tratti di rapporti relativi a carte di pagamento e dispositivi analoghi, nonché di strumenti di pagamento basati su dispositivi di telecomunicazione, digitali o informatici;

2. Registrazione dei rapporti e delle operazioni (transazioni) e conservazione informatizzata dei relativi documenti di supporto;
3. Adozione di procedure organizzative e presidi di controllo interno periodici, basati su reports;
4. Monitoraggio e segnalazione delle operazioni sospette alle autorità preposte dalla legge, se rilevate;
5. Formazione del personale (corsi online)
6. Esclusione della piattaforma di clienti/consumatori appartenenti a giurisdizioni ad alto rischio, con carenze strategiche nei loro regimi in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (Regolamento UE n. 1675 del 2016 e successive modificazioni)